



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
5° Distretto Scolastico
Istituto Comprensivo Lanzara
Via Calvanese, n. 22 - 84083 Lanzara – Castel San Giorgio (SA)
CF: 80028610659 - Tel. 081 5162111
email saic8460or@istruzione.it - saic8460or@pec.istruzione.it



Al personale Docente
Al personale ATA
Ai Sigg. Genitori
Agli studenti
Al DSGA
Albo/Sito

Ogg.: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale d'Istruzione. Linee Guida Ministeriali del 26/06/2020

Si trasmette in allegato il documento in oggetto contenente le Linee guida per la riapertura delle scuola a settembre 2020.

Nel testo elaborato dal Ministero dell'Istruzione vengono affrontati due diversi scenari: il primo è quello in cui da settembre la situazione sanitaria permetterà il rientro in classe, la seconda, invece, prende in esame un possibile ritorno dell'epidemia con conseguente *lockdown*. Nel secondo caso si farà nuovamente ricorso alla didattica a distanza ma con regole più definite.

La ripresa delle attività scolastiche avverrà in presenza nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato.

All'interno del documento troviamo una serie di misure che le scuole potranno adottare per garantire la sicurezza del personale e degli studenti. I Dirigenti potranno optare tra diverse soluzioni al fine di garantire il distanziamento sociale all'interno degli edifici che dovrà essere di almeno un metro fra le rime buccali degli alunni (quindi la distanza dovrà essere misurata da bocca a bocca).

Per garantire il mantenimento delle distanze gli istituti avranno a disposizione le seguenti opzioni:

- suddividere la classe in più gruppi in base al livello di apprendimento;
- riunire in diversi gruppi alunni provenienti da diverse classi o diversi anni di corso;
- turni differenziati, in base alle fasce di età degli studenti;
- articolazione modulare del monte ore di ciascuna disciplina; ad esempio una riduzione del monte orario delle singole discipline per poi utilizzare il tempo residuo per attività di recupero e consolidamento definite nel PAI e PIA;
- aggregazione delle diverse discipline in aree o ambiti disciplinari, sulla scia dei dipartimenti disciplinari ed interdisciplinari;

- lezioni anche il sabato, previa deliberazione degli organi collegiali, consiglio di istituto e collegio docenti.

Scuola dell'infanzia

L'uso delle mascherine non è previsto per i minori di 6 anni; i dispositivi di protezione per gli adulti a contatto con i bambini non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti. Il ruolo di rassicurazione e fiducia è infatti fondamentale nella sfera cognitiva degli infanti.

Disabilità e inclusione scolastica

Sono previste misure potenziate di sicurezza per il personale scolastico, o per i lavoratori facenti parte di associazioni per le persone con disabilità, soprattutto nel momento in cui l'alunno disabile, per questioni sanitarie è impossibilitato all'utilizzo della mascherina. Il personale di assistenza ai disabili potrà utilizzare:

- mascherina chirurgica;
- guanti in nitrile;
- dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Formazione

Le scuole polo per la formazione, al fine di non disperdere le competenze acquisite tramite *smart working* e DAD, incrementeranno corsi di formazione per docenti e ATA.

Per i docenti:

- metodologie innovative di insegnamento e apprendimento;
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- corsi su modelli di didattica interdisciplinare e tecnologie multimediali.

Per il personale ATA

- lavoro in team e digitalizzazione delle procedure amministrative.

Le scuole dovranno organizzare in maniera funzionale per evitare assembramenti o raggruppamenti:

- gli spazi interni ed esterni;
- gli ingressi e le uscite;
- deflussi e distanziamenti in ogni momento della giornata scolastica;
- quanto detto sopra, vale per tutti: alunni, famiglie, personale scolastico e non.

Viene ribadita l'importanza della possibile sottoscrizione di convenzioni tra l'Ente locale e la singola istituzione scolastica per evidenziare la suddivisione delle competenze specifiche assegnate al primo e alla seconda, fermo restando che sarà possibile, in base alle esigenze della scuola, rivedere e riassegnare le specifiche competenze attribuite, nel rispetto e nei limiti previsti dalla Legge.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Clotilde Franco

Firma omessa ai sensi dell'art. 3
del D.Lgs. n. 39 del 12.02.1993

All. **Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzione del Sistema nazionale d'Istruzione.**